



## OPERA PIA ASILO SAVOIA

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza  
Legge 6972 del 17 luglio 1890

### ESTRATTO

#### DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 29 del mese di settembre dell'anno 2015 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 1264 del 22 settembre 2015 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
<b>Massimiliano MONNANNI</b>	<b>Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>Sebastiano CANNELLA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
<b>Silvia SERI</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
<b>Antonio TALONE</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
<b>Massimiliano MONNANNI</b>	<b>X</b>		
<b>Sebastiano CANNELLA</b>	<b>X</b>		
<b>Silvia SERI</b>	<b>X</b>		
<b>Antonio TALONE</b>	<b>X</b>		

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

### DELIBERAZIONE N. 27 DEL 29 SETTEMBRE 2015

#### APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

**VISTO** lo Statuto dell'Ente approvato con Regio Decreto 21 febbraio 1926 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

**PREMESSO** che l'art. 20 della Legge 17/7/1890 n. 6972, stabilisce che le IPAB deliberano ogni anno il Bilancio di Previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

**PREMESSO** altresì che lo Statuto dell'Ente all'art. 12 comma c) stabilisce che il Consiglio di Amministrazione c) "approva, entro il mese di settembre, il bilancio preventivo per l'anno seguente...";



**RITENUTO** necessario approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016;

**VISTI** gli elaborati contabili del Bilancio di Previsione per l'anno 2016, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTA** la relazione che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RICONOSCIUTA** l'attendibilità delle previsioni contenute nel Bilancio di previsione per l'anno 2016;

**VISTA** la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

**VISTO** il Regio Decreto del 5 febbraio 1891 n. 99;

**VISTO** il l'art. 12 comma c) dello Statuto dell'Ente approvato con Regio Decreto 21 febbraio 1926 e s.m.i.;

**SU PROPOSTA** del Segretario Generale dell'Ente;

**SENTITO** il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

per i motivi esposti in narrativa ed all'unanimità

### **DELIBERA**

1. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016, corredato della relazione illustrativa allo stesso, che forma parte integrante della presente deliberazione ed evidenzia le seguenti risultanze finali:

#### **RISULTANZE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016**

<b><u>RIEPILOGO DELLE ENTRATE</u></b>		
	Avanzo amm.ne presunto al 31.12.2015	718.480,05
1	Entrate effettive	1.082.000,00
2	Movimento di capitali	600.991,82
3	Partite di giro	289.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.690.471,87</b>
<b><u>RIEPILOGO DELLE USCITE</u></b>		
1	Uscite effettive	1.493.000,00



2	Movimento di capitali	600.991,82
3	Partite di giro	289.000,00
	FONDO DI RISERVA	307.480,05
	<b>TOTALE</b>	<b>3.732.855,23</b>

Il Presidente f.to Dott. Massimiliano Monnanni  
Il Consigliere f.to Dott. Sebastiano Cannella  
Il Consigliere f.to Dott.ssa Silvia Seri  
Il Consigliere f.to Dott. Antonio Talone

Il Segretario Generale  
f.to Domenico Giraldi



Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 30 settembre 2015.



Il Segretario Generale  
Domenico Giraldi



## **OPERA PIA ASILO SAVOIA**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

*Legge 6972 del 17 luglio 1890*

### **RELAZIONE AL** **BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

#### **PREMESSA**

Dando seguito all'azione già intrapresa attraverso l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015, il Consiglio di Amministrazione nominato dalla Regione Lazio in data 7 agosto 2014 ed insediatosi il 2 settembre dello stesso anno, prosegue e rafforza l'azione di riorganizzazione complessiva dell'Ente, che dalla data di insediamento del CdA ad oggi ha visto in particolare l'adozione dei seguenti atti fondamentali:

- Regolamento lavori, servizi e forniture (del. n. 16 del 22 settembre 2014)
- Regolamento diritto di accesso (del. n. 17 del 22 settembre 2014)
- Regolamento locazioni (del. n. 18 del 2 ottobre 2014)
- Regolamento Organico dell'Ente (del. n. 19 del 2 ottobre 2014)
- Piano triennale prevenzione della corruzione (del. n. 24 del 27 novembre 2014)
- Programma triennale trasparenza e integrità (del. n. 24 del 27 novembre 2014)
- Linee programmatiche dell'Ente (del. n. 2 del 3 febbraio 2015)
- Proposta revisione statutaria (del. n. 3 del 24 febbraio 2015)
- Dotazione organica dell'Ente (del. n. 4 del 24 febbraio 2015)
- Piano di fabbisogno triennale del personale (del. n. 4 del 24 febbraio 2015)
- Codice di comportamento dei dipendenti (del. n. 9 del 28 aprile 2015)

L'attività di analisi dettagliata della contabilità dell'Istituzione nell'evoluzione delle diverse voci di spesa e quella, particolarmente significativa, di revisione dei flussi dei residui passivi ed attivi riportati nei precedenti bilanci dell'Ente, consente oggi di pervenire alla redazione di un documento contabile profondamente rinnovato nella sua articolazione.

#### **ORIGINE E SCOPO DELL'ENTE**

L'IPAB, come è noto, è stata istituita il 20 settembre 1887 per iniziativa del Presidente del Consiglio dei Ministri Francesco Crispi con finalità di assistenza all'infanzia abbandonata.

Lo Statuto vigente risulta quello approvato con RD 21 febbraio 1926, successivamente integrato a più riprese allo scopo di ridefinire ed attualizzare i compiti statutari successivamente alla sospensione dell'attività di assistenza diretta all'infanzia.

In particolare attualmente l'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 1 dello Statuto può svolgere attività di assistenza diretta a minori, concedere – attraverso le rendite derivanti dal proprio patrimonio – ad altre Opere Pie simili che operano nel territorio della Regione Lazio e appositamente segnalate dall'Assessorato alle Politiche Sociali, contributi straordinari per l'assistenza e il ricovero nell'ambito dei propri istituti di minori o anziani e offrire, infine, i servizi alle persone anziane allo scopo di sostenere e favorire l'autonomia dei singoli e del nucleo familiare.



L'attuale Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dalle linee programmatiche adottate il 3 febbraio 2015 ha provveduto, con propria deliberazione n.3 del 24 febbraio 2015, ad adottare una proposta di nuovo Statuto, che ha ricevuto il prescritto parere favorevole da parte del Comune di Roma con nota prot.22573 del 24 marzo 2015.

A seguito di quanto richiesto formalmente dalla Regione Lazio con nota prot 393809 del 20 luglio 2015 in ordine a prospettate criticità rispetto alla esatta corrispondenza della proposta di modifica statutaria alle tavole di fondazione dell'Ente, di cui il competente Ufficio regionale ha richiesto a tale scopo la trasmissione, l'IPAB sta procedendo ad una approfondita ed analitica ricostruzione storico-giuridica dell'Asilo sulla base della documentazione dell'Archivio in deposito all'Archivio di Stato e della ulteriore documentazione tuttora disponibile presso gli Uffici dell'Ente e l'Archivio Centrale dello Stato, di cui fornirà apposita e dettagliata relazione alla Regione.

In esito a tale ricognizione tuttora in corso, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'obbligo imprescindibile di assicurare l'integrale rispetto delle tavole di fondazione dell'Ente così come puntualmente e doverosamente osservato dai competenti uffici regionali, avvierà un'approfondita verifica tecnico-giuridica volta all'eventuale definizione di una nuova proposta di statuto.

## **SVOLGIMENTO DI ATTIVITA STATUTARIE**

Come è noto alla data di insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione l'Ente non risultava svolgere in via diretta alcuna delle attività previste dal vigente Statuto, mentre proseguiva l'attività erogativa ad altre IPAB sulla base delle indicazioni ricevute dal competente Assessorato della Regione Lazio.

Il nuovo CdA ha conseguentemente inteso ricondurre la propria autonoma attività di indirizzo e definizione delle nuove linee di intervento sociale – oltre che nella piena rispondenza delle esplicite prescrizioni statutarie - nell'alveo della programmazione in materia di servizi sociali secondo la normativa di cui alla legge 328/2000 e alla l.r. 38/1996.

Tale orientamento strategico ha condotto all'approvazione di apposite linee programmatiche dell'Istituzione per il periodo di vigenza dell'attuale CdA (2015-2019) nel cui ambito sono state altresì definiti ed individuati gli obiettivi e i contenuti delle attività socio-educative-assistenziali dell'Ente.

Il documento in questione, approvato con deliberazione del 3 febbraio u.s. e sottoposto ad aggiornamento periodico in corrispondenza dell'esame del Bilancio di Previsione 2016, costituisce pertanto parte integrante e sostanziale della programmazione dell'Ente, essendovi individuate le diverse linee di intervento e la relativa allocazione delle risorse disponibili.

## **ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE**

Il presente Bilancio di Previsione presenta in entrata, rispetto ai documenti contabili degli anni precedenti, una contrazione dei proventi derivanti dalle locazioni del proprio patrimonio immobiliare.

Ciò deriva da un lato dall'attuale congiuntura economica, che ha provocato un aumento delle morosità nel pagamento dei fitti e, in caso di immobili disponibili, un allungamento dei tempi per il reperimento di nuovi inquilini secondo procedure di evidenza pubblica e dall'altro, in misura assai più



consistente, dalla prosecuzione degli effetti della novazione normativa – entrata in vigore il 1 luglio 2014 – che prevede in via automatica la riduzione del 15% dei canoni inerenti immobili locati ad altre Pubbliche Amministrazioni. Tale clausola ha avuto un pesante impatto sulle entrate dell'Ente, in quanto circa l'80% del totale dei fitti riscossi dall'IPAB deriva da 2 soli contratti di locazione, intrattenuti rispettivamente con l'ASL RMC e la Provincia di Roma.

Tale decurtazione, necessitata dall'applicazione di una norma legislativa, è stata comunque adeguatamente fronteggiata, realizzando quindi un aumento complessivo delle entrate da 1.025.000,00 a 1.080.000,00 di euro in virtù della risoluzione positiva – con conseguente incremento del relativo canone locatizio da 66.419,82 a 132.839,64 annui a decorrere dal mese di luglio 2015 – del pluriennale contenzioso con l'ex Amministrazione provinciale di Roma, oggi Città Metropolitana di Roma Capitale, relativo alla ex Colonia di Anzio. Parimenti ha concorso in tal senso l'avvenuta messa in disponibilità e la successiva locazione a terzi, mediante apposite procedure di evidenza pubblica, di un locale seminterrato di proprietà dell'Ente precedentemente concesso in comodato gratuito all'IPAB "Istituto della Sacra Famiglia" in forza della pregressa collaborazione definita dal precedente CdA poi opportunamente revisionata a decorrere dal 1 gennaio 2015.

Si evidenzia inoltre che, nell'ottica di pervenire ad un bilancio rispondente ai criteri prudenziali tipici di una Pubblica Amministrazione, nel presente documento contabile non viene prevista alcuna entrata relativamente alle 3 unità immobiliari di proprietà dell'Ente per le quali sono attualmente in corso le procedure di evidenza pubblica volte alla loro locazione e il cui importo, quantificato a seguito dell'eventuale esito positivo dell'attuale procedura di gara al rialzo, verrà ovviamente imputato quale maggiore entrata in sede di ulteriore variazione o assestamento, solo a seguito dell'effettiva sottoscrizione dei relativi contratti.

Per concorrere ulteriormente ad azzerare l'impatto del taglio del 15% dei fitti derivante da tale disposizione normativa – e che nel caso dell'Asilo Savoia ha comportato una mancata entrata annua di Euro 132.360,00 sul canone ASL ed Euro 23.000,00 sul canone della Provincia – il nuovo CdA, nell'ottica di pervenire ad una programmazione razionale del fabbisogno finanziario dell'Ente, in armonia con le linee di indirizzo nazionali e regionali in materia di *spending review*, ha esaminato nel dettaglio le vari voci di spesa non direttamente riconducibili alle attività sociali, provvedendo a un netto abbattimento di ogni spesa non ritenuta necessaria.

Dando seguito ai provvedimenti definiti fin dall'insediamento del nuovo CdA, è infatti proseguita l'attività di analisi e riqualificazione delle voci di spesa, che ha consentito di ottenere ulteriori e significativi risparmi sul complesso dell'attività gestionale dell'Ente.

In tale contesto si rammenta che il primo provvedimento assunto dal nuovo CdA con decorrenza immediata aveva riguardato già nel 2014 la diminuzione dell'indennità degli Organi che era stata determinata nel 2005 e mai più revisionata, nonostante le norme sopravvenute in materia di *spending review*. Si evidenzia di seguito l'andamento decrescente della voce relativa alla indennità degli organi di amministrazione dell'Ente nel corso degli ultimi 3 bilanci di previsione:

<b>Esercizio Finanziario</b>	<b>Indennità CdA</b>	<b>Diminuzione</b>
Bilancio di Previsione 2014	€ 127.000,00	
Bilancio di Previsione 2015	€ 94.000,00	- 25,98 %



Bilancio di Previsione 2016 € 51.000,00 - 59,84 %

Sempre in riferimento all'attività di riduzione dei costi amministrativi e gestionali si evidenziano di seguito i risultati conseguiti sulla base dell'attività di revisione dei contratti in essere con fornitori e terzi, attraverso il regolare espletamento delle procedure di gara previste dalla normativa vigente:

Servizio	Costo precedente	Costo attuale	Differenza	Percentuale
Pulizie	€ 15.860,00	€ 7.905,60	-€ 7.954,40	- 50,15%
Manutenzione grondaie	€ 6.588,00	€ 995,52	-€ 5.592,48	- 84,88%
Assicurazioni	€ 22.920,00	€ 11.053,00	-€ 11.867,00	- 51,77%
Manutenzione area verde	€ 4.392,00	€ 3.294,00	-€ 1.098,00	- 25,00%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 49.760,00</b>	<b>€ 23.248,12</b>	<b>-€ 26.511,88</b>	<b>- 53,28%</b>

Sempre nell'ambito della suddetta politica di efficientamento dell'Ente va evidenziata la scelta, adottata dal CdA, di destinare l'auto di servizio di proprietà dell'Ente e la relativa unità di personale nei ruoli organici dell'IPAB, a finalità socio-assistenziali, mediante l'istituzione di un apposito servizio di trasporto sociale gratuito rivolto ad anziani "istituzionalizzati", di cui nel periodo 14 Aprile – 25 settembre 2015 hanno già usufruito ben 160 anziani.

Dall'esame del documento contabile di previsione si evidenzia che quasi tutte le voci in uscita presentano riduzioni in percentuali anche consistenti e che viceversa l'unico capitolo che risulta nettamente aumentato rispetto al bilancio di previsione dell'esercizio precedente è appunto quello finalizzato allo svolgimento delle attività statutarie, che passa da 530.000,00 euro, su euro 1.025.000,00 di entrate effettive e quindi pari al 53,65% delle stesse, ad Euro 699.000,00, su euro 1.082.000,00 di entrate effettive e quindi pari al 64,60% delle stesse con un aumento percentuale pari quindi al 10,95%. Per quanto concerne le spese per il personale, nel rispetto di quanto programmato in sede di definizione del piano di fabbisogno triennale del personale e nei limiti previsti dall'attuale dotazione organica dell'Ente, a seguito dell'espletamento con esito negativo delle preventive procedure di mobilità previste dalla normativa vigente, è stata regolarmente avviata la procedura concorsuale per l'individuazione del responsabile del settore economico finanziario dell'Ente, figura in passato ricoperta per numerosi anni mediante conferimento di incarico ad estraneo alla pubblica amministrazione individuato *intuitu personae*, alla cui scadenza (31 dicembre 2014) si è provveduto alla relativa sostituzione mediante indizione di apposita procedura comparativa con avviso pubblico, e per la durata di 1 anno, stante la tempistica necessaria per la definizione degli atti propedeutici quali l'obbligatoria consultazione con le organizzazioni sindacali, la definizione del fabbisogno triennale di personale e l'indizione dei relativi avvisi di mobilità, mediante i quali si è altresì pervenuto all'inquadramento di una unità C1 assegnata al Servizio socio-educativo-assistenziale dell'IPAB.

Sempre in una ottica di approccio prudentiale e realistico, la somma relativa alle rette incassate dall'IPAB Istituto Sacra Famiglia per il GAM di Via Gambolo, 21 – XIV Municipio, pari ad euro 197.462,25 e che, secondo gli accordi formalizzati dai CdA precedenti dei due Istituti, doveva essere restituita all'Asilo Savoia, è stata integralmente destinata a fondo di riserva. Tali opportune misure consentiranno, una volta pervenuti alla definizione di un piano di rientro delle predette somme, una eventuale integrazione del capitolo degli interventi socio-educativi-assistenziali.



## ESAME SPECIFICO DELLE POSTE DI BILANCIO

Preliminarmente si specifica che il Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2016, è stato quasi interamente riclassificato, al fine di consentire una più intellegibile e chiara esposizione del piano dei conti, pertanto è risultato in alcuni casi impossibile fare un raffronto con le previsioni dell'anno precedente poiché non contemplate o diversamente inserite nello schema di Bilancio di cui trattasi.

La compilazione del Bilancio di Previsione è stata eseguita applicando la massima ponderazione e precisione possibile e si specifica che le poste inserite con valori pari a zero non saranno oggetto di specifica della presente relazione, in particolare:

- sia le entrate che le uscite sono state valutate in aderenza a quelli che saranno in realtà i proventi ed i bisogni del nuovo esercizio, in un'ottica particolarmente prudentiale.
- è stato studiato il modo per realizzare tutte le possibili economie al fine di ottimizzare la gestione delle risorse.
- è stato accertato, il carattere obbligatorio di tutte le spese e delle prestazioni e che tali spese siano indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Passando all'esame analitico delle varie voci che compongono il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 troviamo:

### Parte Prima – ENTRATE

**Presunto Avanzo Amministrativo al 31.12.2015 pari ad € 718.480,05**

**TITOLO I - Entrate effettive € 1.082.000,00**

**Cap. 1 – Canoni di Locazione € 1.076.000,00**

**Art. 1 – Via Monza 4/16 € 42.000,00**

La previsione dell'entrata è costituita dagli affitti degli immobili ad uso abitativo e commerciale che l'Ente possiede in Roma, zona S. Giovanni.

Si sottolinea che la previsione per l'unità immobiliare sita in Via Monza n. 4/8 – per la quale il precedente CdA aveva proceduto ad apposite opere di adeguamento funzionale in vista dell'apertura di un servizio dell'Ente - è stata calcolata ad Euro 0,00 annui, poiché è stata correttamente annoverata con apposita deliberazione nel patrimonio indisponibile dell'Ente per essere adibita a sede dell'Emporio Savoia, servizio di prossima attivazione nel territorio del VII Municipio del Comune di Roma.

**Art. 2 – Via Isernia, 4 € 151.000,00**

La posta evidenzia l'ammontare dei canoni d'affitto degli immobili abitativi che l'Ente possiede in Roma zona S. Giovanni. In particolare si evidenzia che le tre unità immobiliari attualmente libere ed in





fase di assegnazione mediante procedura di evidenza pubblica al rialzo debitamente approvata dall'Ente ed avente scadenza il 5 ottobre p.v., sono state computate a zero euro annui in attesa di conoscere gli esiti della procedura, inoltre è stato computato a zero anche una ulteriore unità immobiliare per la quale sono in corso le procedure di sfratto per morosità.

**Art. 3 – Via Monza, 2**

**€ 750.000,00**

La posta evidenzia l'ammontare degli introiti derivanti dall'immobile cielo terra di proprietà dell'Ente sito in Roma zona S. Giovanni attualmente in uso alla ASL RM/C, applicando la decurtazione del 15% del canone imposta, a decorrere dal 1 luglio 2014, dalla normativa nazionale.

**Art. 3 – Via Ardeatina, 83 - Anzio**

**€ 133.000,00**

La posta evidenzia l'ammontare degli introiti derivanti dall'immobile cielo terra di proprietà dell'Ente sito in Anzio (RM), attualmente in uso alla ex Provincia di Roma, applicando la decurtazione del 15% del canone imposta, a decorrere dal 1 luglio 2014, dalla normativa nazionale rispetto al nuovo canone scattato dal luglio u.s. in virtù dell'accordo formalizzato con l'ex Provincia di Roma a chiusura del pluriennale contenzioso amministrativo in atto alla data di insediamento dell'attuale CdA.

**Cap.3 – Interessi Attivi**

**€ 6.000,00**

**Art. 1 - Interessi attivi**

**€ 4.000,00**

L'entrata è riferita agli interessi attivi prodotti dalle giacenze di fondi dell'Ente in base al tasso di interesse minimo garantito fornito dall'attuale Tesoriere dell'Ente.

**Art. 2 - Interessi legali su tardati pagamenti**

**€ 1.000,00**

Entrate che si presume di accertare in virtù dell'attuale contenzioso in corso con alcuni inquilini morosi.

**TITOLO II - Movimento di capitali**

**€ 600.991,82**

**Cap. 7 - Entrate patrimoniali**

**€ 600.991,82**

**Art. 1 - Riscossione Titoli di Stato**

**€ 600.991,82**

Per quanto riguarda tale voce è stato apposto in bilancio il valore attuale effettivo della consistenza del fondo patrimoniale dell'Ente alla data di approvazione del presente documento decurtando le spese già impegnate per i lavori di incremento patrimonio terminati nel corso dell'anno 2015 in Via Isernia, 4 resisi necessari ai fini dell'adeguamento di alcune unità immobiliari e alla successiva locazione.



### **TITOLO III – Partite di giro**

**€ 289.000,00**

#### **Cap. 6 – Depositi e ritenute**

**€ 289.000,00**

Per le partite di giro è stato previsto per l'esercizio 2016 un ammontare di € 289.000,00 commisurato ad una attenta analisi delle somme necessarie in relazione agli oneri a carico di terzi per le quali l'IPAB agisce da sostituto di imposta. Ci si riferisce in particolare alle ritenute IRES ai contributi previdenziali ed alle addizionali Regionali e Comunali relative a pagamento delle spettanze al personale dipendente dell'Ente o ad eventuali Collaboratori, nonché agli obblighi derivanti dallo *split payment* afferenti il versamento dell'IVA per le fatture su lavori, servizi e forniture.

### **Parte seconda - USCITE**

### **TITOLO I - Spese Effettive**

**€ 1.493.000,00**

#### **Cap. 1 - Imposte e Tasse**

**€ 170.000,00**

In questo capitolo sono stati stanziati € 170.000,00 in considerazione del presunto carico fiscale che verrà sostenuto dall'Ente.

L'incidenza percentuale del capitolo 1 riferita al totale delle uscite effettive è pari all' 11,39%.

#### **Cap. 2 - Manutenzione ordinaria fabbricati**

**€ 10.000,00**

Sono state previste in questa voce € 5.000,00 per la manutenzione degli uffici Immobili di Proprietà dell'Ente non rientranti tra gli Oneri Accessori dei Locatari nonché € 5.000,00 quali Manutenzioni ordinarie di vario genere.

Tali spese sono state preventivate in relazione all'ordinaria manutenzione necessaria in base alla tipologia dell'immobile ed al suo stato di conservazione.

L'incidenza percentuale del capitolo 2 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 0,67%.



### **Cap. 3 - Spese Bancarie**

**€ 1.000,00**

All'art. 2 del presente capitolo sono stati stanziati € 1.000,00 per commissioni ed oneri bancari a vario titolo, che si presume di versare all'Istituto Teosriere.

L'incidenza percentuale del capitolo 3 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 0,07‰.

### **Cap. 4 – Personale ed Organi di Amministrazione**

**€ 473.000,00**

All'art. 1 è stato previsto un importo complessivo lordo di € 51.000,00 per il pagamento delle indennità del Consiglio di Amministrazione.

All'art. 2 “Organismo Indipendente di Valutazione”, è stato preventivato un esborso di € 13.000,00 relativo al costo per l'Organo di cui trattasi secondo la normativa vigente.

All'art. 3 “Personale Dipendente”, è stata preventivata una spesa complessiva lorda di € 252.000,00 relativa al costo per personale dipendente dell'Ente .

All'art. 4 “Fondo Produttività e Risultato”, è stata preventivata una spesa complessiva lorda di € 7.000,00 relativa al costo per produttività e risultato da attribuire al Personale Dipendente dell'Ente ove ritenuto necessario, sulla base delle relazioni di valutazione della performance del personale stesso.

All'art. 5 “Miglioramento dell'efficienza dei servizi”, è stata appostata la somma di € 20.000,00, e comprendenti lo stanziamento per l'erogazione dell'eventuale straordinario, nonché le somme necessarie per l'acquisto di buoni pasto per il personale dipendente e di eventuali corsi di aggiornamento professionale, primo soccorso e quant'altro necessario per la riqualificazione del personale dipendente.

All'art. 6 “Oneri Riflessi” sono state stanziati le somme di Euro 100.000,00 necessarie al sostenimento del costo complessivo stimato per i contributi previdenziali ed assistenziali gravanti sulle competenze previste dal presente capitolo di spesa.

All'art. 7 “IRAP” è stato stanziato l'importo di Euro 30.000,00 necessario al sostenimento del costo complessivo stimato per l'IRAP gravanti sulle competenze previste dal presente capitolo di spesa.

L'incidenza percentuale del capitolo 4 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 31,68%.

### **Cap. 5 - Spese di Amministrazione**

**€ 125.000,00**

Per l'esercizio 2016 sono state stanziati spese di amministrazione complessivamente pari a € 120.000,00 al fine di affrontare le spese necessarie alla organizzazione ed allo sviluppo delle attività dell'Ente.

Le voci principali sono quelle relative alle spese di Amministrazione che comprendono, tra l'altro, le spese da sostenere per l'appalto del servizio di pulizie degli Uffici dell'Ente ed alle spese legali e consulenze che comprendono il costo di un Consulente in materia fiscale e di lavoro, nonché il costo per la copertura assicurativa, secondo le vigenti normative, degli stabili di proprietà dell'Ente;

L'incidenza percentuale del capitolo 5 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 8,37%.



## **Cap. 6 – Attività Socio-Educative-Assistenziali**

**€ 699.000,00**

### **Art. 1 – Contributi alle IPAB**

**€ 200.000,00**

È stata stanziata all'art. 1 la somma di € 200.000,00 necessaria per il pagamento delle spese derivanti dalla assegnazione da parte della Regione Lazio, sulla base delle disponibilità comunicate dall'Ente dei contributi erogati ad altre IPAB del Lazio concernenti il sostenimento di attività socio-educative-assistenziali promosse dagli Enti richiedenti, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente.

Tale somma, rispetto agli anni precedenti, risulta ridotta in favore del successivo articolo allo scopo di potenziare progressivamente l'attività assistenziale diretta in favore di minori nella Città di Roma, corrispondendo così puntualmente alle finalità originarie dell'Ente.

### **Art. 2 – Area Minori**

**€ 325.000,00**

E' stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 325.000,00 riferito alle attività promosse dall'Ente in favore dei minori calcolato sulla base di quanto definito nel Documento Programmatico di indirizzo approvato dal Consiglio di Amministrazione.

### **Art. 3 – Area Anziani**

**€ 124.000,00**

E' stata stanziata la somma di euro 124.000,00 riferita alle attività promosse dall'Ente in favore degli anziani calcolata sulla base di quanto definito nel Documento Programmatico di indirizzo approvato dal Consiglio di Amministrazione.

### **Art. 4 – Altre Attività Socio-Educative-Assistenziali**

**€ 50.000,00**

E' stata stanziata la somma di euro 50.000,00 riferita alle altre attività socio-educative-assistenziali promosse dall'Ente sulla base di quanto definito nel Documento Programmatico di indirizzo approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'incidenza percentuale del capitolo 6 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 46,82%.

## **Cap. 7 - Spese straordinarie**

**€ 15.000,00**

In tale capitolo è stata stanziata la somma di € 15.000,00 per le spese da sostenere in relazione agli attuali contenziosi in corso dell'Ente

L'incidenza percentuale del capitolo 7 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 1,00%.

## **TITOLO II – Movimento dei capitali**

**€ 600.991,82**



**Cap. 10 - Uscite Patrimoniali**

**€ 600.991,82**

**Art. 1 – Spese Incremento Patrimonio Immobiliare** € 0,00

**Art. 2 – Acquisto Titoli di Stato** € 600.991,82

Corrisponde a quanto già imputato nella corrispondente voce in entrata alla quale si rimanda per i dettagli

**TITOLO III – Partite di giro**

**€ 289.000,00**

La voce ammonta ad € 289.000,00 e corrisponde a quanto già imputato nella corrispondente voci delle entrate in partita di giro alla quale si rimanda per i dettagli.

**Riepilogo delle entrate e delle uscite e determinazione del Fondo di riserva**

Il totale delle entrate preventivate per l'esercizio 2016 ammontano complessivamente ad € 2.690.471,87. Le entrate effettive preventivate ammontano ad € 1.082.000,00. Il movimento di capitali in entrata ammonta invece ad € 600.991,82. Le partite di giro sono state determinate in € 289.000,00 complessivi.

Le uscite ammontano complessivamente ad € 2.690.471,87, di cui uscite effettive per € 1.493.000,00, movimento di capitali per € 600.991,82 nonché da € 289.000,00 relativi alle partite di giro in uscita che trovano esatta compensazione con le partite di giro in entrata.

Per differenza si ha un fondo di riserva presuntivamente calcolato pari ad € 307.480,05 utilizzabile in corso di sostenimento di spese non preventivate e non preventivabili in sede di redazione del presente bilancio preventivo.

In conclusione si ritiene che il bilancio di previsione per l'esercizio 2016, compilato in conformità al modello di cui all'art. 23 del regolamento di contabilità R.D. 5 febbraio 1991 n. 99 e secondo i criteri dettati dalla legge 17 luglio 1990 n. 6972, evidenzia le attuali risorse dell'Ente e la loro esatta utilizzazione, secondo quanto previsto dal vigente Statuto dell'Ente.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Massimiliano Monnanni)



Visto IL SEGRETARIO GENERALE

(Domenico Giraldi)